



Club Alpino Italiano – Sezione di Corso Mazzini, 6 – Cava de' Tirreni (SA) – Tel./Fax 089 345186 – [www.caicava.it](http://www.caicava.it) – [lasezione@caicava.it](mailto:lasezione@caicava.it)

## “Le montagne sanno aspettare anche se hanno bisogno di noi... e noi di loro”

Socie e Soci carissimi vi informo sulla nuova FASE-2 in montagna, dal 4 maggio è consentito praticare un'attività sportiva o motoria individuale o insieme a una persona convivente, sempre nel rispetto delle distanze. Tali attività si possono svolgere nell'ambito del territorio regionale, per raggiungere le località si possono utilizzare i mezzi pubblici o propri, nel rispetto delle normative vigenti.

Vi raccomando buon senso nell'interpretare e rispettare le regole, perché da esse dipende l'arrivo di una fase di maggiore apertura, affinché si possa realizzare ciò che si desidera da tanto tempo.

Sono ancora sospese tutte le ATTIVITA' SEZIONALI e la stessa Sede rimane chiusa, sino a nuovo avviso.

Il Presidente Alfonso Ferrara vi augura un arrivederci a presto, anche per nuove escursioni e gite in montagna con il CAI.

## LE MONTAGNE HANNO BISOGNO DI NOI...



...E NOI DI LORO



**Comunicazione ufficiale del presidente generale Vincenzo Torti.**

***"Deve sottolinearsi la rilevante valenza etica dei comportamenti adottati da tutto il CAI"***

## **Parere e raccomandazioni circa l'opportunità o meno di riapertura delle sedi sezionali nella Fase 2 dell'emergenza Coronavirus**

**4 maggio 2020** - Gentili Presidenti e Consiglieri,

da diverse Sezioni viene richiesto il parere della Sede centrale circa la possibilità o meno di riapertura delle sedi per una, seppur minima, ripresa di attività.

A tal fine deve considerarsi che:

- ad oggi, sino a nuove disposizioni, in osservanza a quanto previsto dalle disposizioni di legge, l'attività sociale è stata temporaneamente sospesa, mentre, su concorde parere degli OTCO, sono stati sospesi per il 2020 tutti i corsi e le attività formative delle Scuole di alpinismo, scialpinismo, escursionismo, alpinismo giovanile e di tutti gli Organi Tecnici Centrali Operativi e delle Strutture Operative;

- permane il divieto di assembramento di persone, sia in luogo pubblico che privato;

- una nuova disposizione INAIL determina conseguenze di ordine civilistico e penale in capo ai datori di lavoro in caso di contrazione del contagio da Covid-19 da parte dei dipendenti, assimilandola a malattia professionale; si tratta di una disposizione che vale per le Sezioni che si avvalgono di collaborazioni professionali o di dipendenti per il funzionamento delle proprie segreterie, ma che potrebbe estendersi anche rispetto a quei volontari che svolgessero per le Sezioni attività di segreteria o altre mansioni e incarichi ufficialmente loro conferiti dal direttivo sezionale;

- non è di univoca interpretazione la disposizione del DPCM 26 aprile 2020 riguardante la Fase 2 dell'emergenza che esclude dal divieto di attività quelle previste dall'elenco di alcuni codici Ateco, indicati nell'allegato 3, tra i quali il cod. 94 "Attività di Organizzazioni Associate"; tale codice ricomprende, a sua volta, il cod. 94.99.20 concernente le organizzazioni associative che perseguono fini culturali, ricreativi e di coltivazione di hobby, al quale potrebbe riferirsi l'attività delle Sezioni, anche solo per le attività di segreteria e tesseramento; ora, pur ammettendo di considerare come lecita tale attività, deve rammentarsi che permangono i divieti di legge richiamati in premessa, ad iniziare da quello di assembramento, e dunque di qualsiasi tipo di riunione, incontro, convegno o adunanza, senza contare che lo spostamento per recarsi in Sezione non rientra tra i casi consentiti;

- saranno, comunque, da tenere presenti tutte le prescrizioni da adottare in caso di riapertura di attività verso il pubblico, quale si configura quella di segreteria e di tesseramento: obbligo disinfezione, separazione dei locali di segreteria da altri locali, accesso di una sola persona per volta, distanza tra persone da mantenere nel corso dell'attesa, chiusura dell'accesso ad altri locali, adozione di tutti i DPI ( mascherine, guanti, gel igienizzante, divisorio tra l'operatore sezionale e il front office, misuratore di temperatura, ecc.), nomina di un responsabile sicurezza di Sezione, comunicazione alle autorità competenti, quali sindaci e prefetti, della ripresa attività ed altri eventuali necessari accorgimenti;

- la vigenza delle clausole assicurative sono prorogate nei loro effetti fino al 31 maggio 2020 per i soci 2019 che ancora non avessero rinnovato l'iscrizione.

Alla luce di quanto sopra, il CDC ritiene di raccomandare, sino a che non si saranno create condizioni più favorevoli nell'ottica della tutela della salute pubblica e di quella dei fruitori delle attività sezionali, di protrarre la sospensione della riapertura e, quindi, del funzionamento delle sedi e dei servizi per i Soci, anche se singolarmente e individualmente fruibili, nonché di darne opportuna informazione agli interessati.

Nel più breve tempo possibile, consultati gli esperti in materia e sentiti gli organi tecnici centrali, si provvederà a fornire un documentato vademecum riguardante le modalità da seguire per procedere alla corretta riapertura delle sedi, in modo uniforme.

Al di là, comunque delle disposizioni normative e, della loro più o meno condivisa interpretazione, deve sottolinearsi la rilevante valenza etica dei comportamenti adottati da tutto il CAI, in un momento come l'attuale, anche prevedendo il mantenimento della chiusura delle sedi sezionali, a conferma della prevalente attenzione per la salute pubblica ed il rispetto verso le persone.

Con i migliori saluti.

*Il Presidente generale Vincenzo Torti*





## Tamara Lunger e Ettore Castiglioni protagonisti della rassegna “La montagna a casa”

Prosegue il cartellone di proiezioni organizzate dal Club alpino italiano - dal 5 aprile al 10 maggio - in collaborazione con Sondrio Festival, Parco nazionale dello Stelvio e il Museo

Nazionale della Montagna di Torino

Una grande alpinista del presente, Tamara Lunger, e una indimenticabile figura del passato, Ettore Castiglioni, saranno i protagonisti della nuova settimana de “La montagna a casa”, la rassegna cinematografica del Club alpino italiano, organizzata sul proprio canale Youtube, in collaborazione con Sondrio Festival - Mostra internazionale dei documentari sui parchi, Parco Nazionale dello Stelvio e Museo Nazionale della Montagna di Torino.

Le due pellicole saranno in programma rispettivamente venerdì e sabato sera alle 21:00. **Tamara Lunger – facing the limit**, di **Nora Ganthaler e Markus Frings** presenta la figura della giovane alpinista bolzanina, la seconda donna italiana che a soli 23 anni, nel 2014, raggiunse la cima del K2. Successivamente, nel 2016, Lunger intraprese la storica ascensione invernale verso il Nanga Parbat, rinunciando a un centinaio di metri dalla vetta, per non mettere a rischio la sua vita e quella dei compagni di cordata, permettendo loro di concludere con successo l'impresa. **Oltre il Confine. La storia di Ettore Castiglioni**, di **Andrea Azzetti** e Federico Massa approfondisce invece una delle più amate figure storiche del Cai nel Novecento, riconosciuto “Giusto tra le nazioni” per il suo impegno di antifascista. L'alpinista infatti aiutò moltissimi ebrei e dissidenti a scappare in Svizzera attraverso le montagne.

La settimana comincerà martedì 5 maggio alle 21.00 con **Il valore della biodiversità – Perù**. Il documentario di **Axel Gomille** ci porterà nell'affascinante **Parco Nazionale di Manu**, uno dei più imponenti parchi naturali del mondo, dichiarato dall'Unesco Riserva della biosfera e Patrimonio dell'umanità.

Mercoledì sera invece ci terrà compagnia per la prima volta il cinema di animazione con **Viacruxis**, di **Ignasi López** insieme a **Storia di una goccia** di **Nicoletta Favaron**. Giovedì la serata sarà invece dedicata agli anni Settanta con **Patabang, una storia degli anni '70** di **Andrea Frigerio**, una pellicola che racconta il gruppo di giovani che rivoluzionò l'alpinismo italiano in quel decennio, con “l'invenzione” della Val di Mello e del sassismo. Chiude la programmazione domenica 10 maggio **Quelli che stanno al Nord** di Maurizio Panseri e Alberto Valtellina: nel 1978 un gruppo di alpinisti di Colere aprì una difficile via sulla parete Nord della Presolana, in Val di Scalve, trent'anni dopo Yuri Paribelli e Robi Piantoni, ritorneranno su quella stessa via.

Infine una curiosità, il Club alpino italiano ha deciso, come recentemente anticipato dal Presidente Torti durante la diretta Instagram con l'alpinista Hervé Barmasse, che, dopo oltre settant'anni, a campeggiare sulla tessera del Cai non sarà più una frase di Guido Rey. Al suo posto ve ne sarà una di Luigi Bombardieri: **“La montagna è scuola di carattere, di onestà, di solidarietà e di amore per la natura”**. Per conoscere meglio la figura di Bombardieri ricordiamo che è ancora disponibile online il film Solo in volo di Luca Maspes, sulla figura dell'alpinista valtelinesse. Qui il Link per vedere il film: <https://www.youtube.com/watch?v=llxqnHTKWt8>

Ricordiamo che tutti i titoli in programma saranno disponibili sul canale **Youtube del Cai** in prima visione, a partire dalle ore 21.00 del giorno indicato e fino a trenta minuti dopo la fine del film. Il giorno successivo saranno disponibili in replica a partire dalle ore 17:30, fino a trenta minuti dopo la conclusione. Ogni giorno alle ore 12.30 sui canali social del Cai e su [loscarpone.cai.it](http://loscarpone.cai.it) ricorderemo il film in programmazione alle ore 21.00 e quello in replica.

Comunicato Club alpino italiano



## **SCHEDE**

### **IL VALORE DELLA BIODIVERSITÀ - PERÙ**

Titolo originale: Planet e. Der Wert der Artenvielfalt – Peru

Prima visione martedì 5 maggio ore 21, replica mercoledì 6 maggio ore 17,30.

Regia: Axel Gomille

Produzione: ZDF

Paese: Germania

Anno: 2018

Durata: 30 minuti

SINOSSI Il documentario ci porta nel Parco Nazionale di Manu nel sud-est del Perù, regione con il più alto tasso di biodiversità al mondo. Le magnifiche foreste di questo parco sono purtroppo fortemente minacciate dal disboscamento, allevamenti, pesca eccessiva, piantagioni di coca e corsa all'oro. La progressiva scomparsa di specie in via di estinzione, come la lontra gigante, è uno dei segnali più allarmanti di un ecosistema che non riesce più a funzionare. Nonostante questo, addentrando nella foresta pluviale, troveremo l'inaspettato, una tribù indigena che vive di ciò che la natura le offre, senza contatti con il mondo esterno.

### **VIACRUXIS**

Regia: Ignasi López

Prima visione mercoledì 6 maggio ore 21, replica giovedì 7 maggio ore 17:30

Produzione: Ana Benigna Vega

Paese: Spagna

Anno: 2018

Durata: 11'

SINOSSI Marcel e Andrej sono una leggendaria coppia di alpinisti. Sono stati i primi a conquistare le vette più alte e più difficili. Nonostante i loro temperamenti diversi, formano una grande squadra. Marcel ha preso il comando e la popolarità, mentre Andrej svolge sempre un ruolo secondario. Ora affrontano la loro sfida più grande: raggiungere la vetta vergine della montagna più alta. Per raggiungere questo obiettivo, dovranno superare terribili ostacoli, disagi e sopportarsi a vicenda. Ma Andrej non è più disposto a restare all'ombra di Marcel.

### **STORIA DI UNA GOCCIA**

Prima visione mercoledì 6 maggio ore 21,30, replica giovedì 7 maggio ore 18

Regia: Nicoletta Favaron

Sceneggiatura: Nicoletta Favaron

Anno: 2017

Durata: 30

SINOSSI Non tutti nascono coraggiosi, c'è chi ha bisogno di scoprire pian piano che la realtà che ci circonda non fa poi così paura per prendere coraggio e buttarsi in mezzo al mondo: questa è la storia di Goccia: una piccola goccia d'acqua paffuta, simpatica e impaurita. Goccia teme ciò che non conosce, non sopporta il fatto di non potere vedere le cose con calma, di dover essere sempre trasportata dalla corrente, in perenne movimento.

Nel suo viaggio attraverso l'ambiente montano si imbatte in quattro atleti e una guida alpina che fanno della montagna il terreno di gioco ideale per le loro attività sportive e dell'acqua la risorsa imprescindibile dell'allenamento.

Arricchito dall'esperienza delle narrazioni delle persone incontrate (Angelika Rainer, Gigi Casati, Luca Maspes, Daniel Antonioli e Stefania "Steppe" Valsecchi) il viaggio di Goccia si tradurrà in un percorso di crescita, di esplorazione e di conoscenza e apprezzamento della vita.

### **PATABANG, UNA STORIA DEGLI ANNI '70**

Prima visione giovedì 7 maggio ore 21, replica venerdì 8 maggio ore 17:30

Regia: Andrea Frigerio

Paese: Italia

Anno: 2013

Durata: 42 min.

SINOSSI Patabang racconta la storia di un gruppo di giovani che alla fine degli anni '70 ha cambiato le regole del gioco, dando inizio a un nuovo modo di fare alpinismo. Si avvia così la storia dell'arrampicata moderna anche in Italia, sulla scia delle imprese americane in Yosemite Park (California, USA). Dalla voce di Jacopo Merizzi e Paolo Masa, Patabang racconta l'avventurosa scoperta della mitica Val di Mello.

### **TAMARA LUNGER - FACING THE LIMIT**

Prima visione venerdì 8 maggio ore 21, replica sabato 9 maggio ore 17:30

Regia: Nora Ganthaler e Markus Frings

Produzione: Media Art Production Coop

Fotografia: Alex D'Emilia

Paese: Italia

Anno: 2018

Durata: 35'

Lingua: tedesco sottotitolato in italiano

Con le testimonianze di Tamara Lunger, Simone Moro

SINOSSI La storia della giovane alpinista Tamara Lunger, la seconda donna italiana ad aver scalato il K2, protagonista dell'invernale al Nanga Parbat con Simone Moro e tante altre imprese alpinistiche.

### **OLTRE IL CONFINE. LA STORIA DI ETTORE CASTIGLIONI**

Prima visione sabato 9 maggio ore 21, replica domenica 10 maggio ore 17:30

Regia: Andrea Azzetti e Federico Massa

Produzione: Giuma

Sceneggiatura: Andrea Azzetti, Federico Massa e Gerassimos Valentis

Fotografia: Andrea Azzetti

Paese: Italia

Anno: 2017

Durata: 66 min.

Attori: Stefano Scandaletti, Marco Albino Ferrari

Con le testimonianze di Alessandro Tutino, Andrea Tognina, Maurizio Giordani, Annibale Salsa, Alessandro Rizzi, Ivano Marco Rebulaz, Ruggero Cominotti, Oscar Brandli, Milan Bier, Nenga Negrini, Dominik Lieinenbach.

SINOSSI Film dedicato alla nobile figura di Ettore Castiglioni, accademico del CAI, compilatore di guide alpinistiche CAI-TCI, musicista, morto assiderato in alta Valmalenco nella primavera del 1944, durante la sua fuga dalla prigione svizzera del passo del Maloja, accusato di espatrio clandestino. Ettore Castiglioni scelse di avere come unico confidente il suo diario. Le sue parole compongono il ritratto di un grande alpinista e insieme la figura di un uomo solo e inquieto. Ma raccontano un cambiamento profondo: da ragazzo di buona famiglia ad antifascista che all'indomani dell'8 settembre 1943 guidò un gruppo di ex soldati sulle montagne della Valle d'Aosta e si adoperò per portare in salvo sul confine svizzero profughi ed ebrei in fuga dalla guerra. "Dare la libertà alla gente per me adesso è una ragione di vita": scriveva così qualche giorno prima di cadere in un tranello delle guardie di frontiera. L'ultima nota nel diario è del marzo '44 e non svela nulla degli avvenimenti successivi. Sconfinò nuovamente in Svizzera e fu arrestato. Privato degli abiti e degli scarponi fu rinchiuso in una stanza d'albergo a Maloja. Durante la notte si calò dalla finestra e affrontò il ghiacciaio del Forno avvolto in una coperta. Cosa lo spinse a tentare una fuga impossibile? Quale missione aveva da compiere oltre il confine? Lo scrittore Marco Albino Ferrari, curatore dell'edizione critica del diario, ripercorre i momenti salienti dalla vita dell'alpinista, raccoglie documenti e testimonianze e si addentra nel mistero della sua morte.

#### **QUELLI CHE STANNO A NORD**

Prima visione domenica 10 maggio ore 21, replica lunedì 11 maggio ore 17:30

Regia: Maurizio Panseri e Alberto Valtellina

Produzione: Produzioni Alberto Valtellina

Sceneggiatura: Maurizio Panseri e Alberto Valtellina

Fotografia: Maurizio Panseri e Alberto Valtellina

Paese: Italia

Anno: 2008

Durata: 58'

Con Robi Piantoni, Yuri Parimbelli, Rocco Belingheri, Renzo Carrara, Guglielmo Boni.

SINOSSI È l'agosto del 1978. Quattro forti alpinisti di Colere, fra cui Livio Piantoni, guida alpina, aprono una difficile via sulla parete Nord della Presolana, in Val di Scalve: la via "Placido". La salita è documentata da un bellissimo filmato in Super 8.

Trent'anni dopo Yuri Parimbelli e Robi Piantoni, figlio di Livio, a sua volta guida, ripetono la via. Roby Piantoni ha inoltre, nella produzione del film, il ruolo del "mediatore", alla ricerca dei protagonisti della salita del 1978, con il suo aiuto il film racconta la vita di questi abitanti della Valle di Scalve che non sono rimasti insensibili al fascino della Parete Nord della Presolana. Non sappiamo se i testimoni di quella salita possano essere considerati "testimoni privilegiati" del vivere la montagna, ma il film non vuole rispondere a grandi domande. Ci mostra una salita su una linea trovata sulla parete della Presolana, filmata trent'anni fa da un Super 8, ripresa oggi dalle telecamere. Le immagini di oggi e le immagini di allora raccontano la stessa passione.